

SI CHIUDE UN CICLO DI INCONTRI

## Toscana Energia e Fidi Toscana insieme per l'efficienza energetica

Si conclude oggi il ciclo d'incontri sul tema "Le energie possibili: parliamone seriamente". L'iniziativa, infatti, promossa da Toscana Energia e Fidi Toscana, vuole presentare ai Comuni e al mondo economico possibili interventi che favoriscano il risparmio energetico e l'impiego di fonti rinnovabili. Tali temi saranno affrontati da esperti del settore e del mondo universitario che cercheranno di offrire una panoramica puntuale su un argomento di così forte attualità e l'incontro conclusivo si svolgerà oggi a Empoli. «Il punto di forza della partnership tra Toscana Energia e Fidi Toscana è l'unione di competenze di alto livello sia in ambito tecnologico che finanziario - spiega **Lorenzo Becattini**, presidente di Tosca-



Energia... possibile

na Energia - credo che il compito dell'azienda che presiedo, dopo la fase di crescita che l'ha caratterizzata, sia ora quello di contribuire a realizzare gli obiettivi indicati dalla Regione nel Piano energetico. In particolare, condivido l'assoluta necessità di garantire la certezza di approvvigionamento e di migliorare l'efficienza energetica, affinché il sistema regionale cresca sul piano economico e sociale, mantenendo la sostenibilità ambientale». «Ci auguriamo - conclude il presidente di Fidi Toscana - che questi eventi dedicati alla conoscenza e al confronto sul tema dell'efficienza energetica rappresentino un importante impulso per lo sviluppo economico ed ambientale della nostra regione».

ALLA FORTEZZA FINO AL 21 GIUGNO

## Pitti uomo punta a nuovi mercati: Ucraina e Brasile in cima alla lista

Pitti Immagine Uomo punta ai mercati internazionali emergenti. E' questo l'obiettivo principale che si pone la 74ª edizione di "Pitti Immagine Uomo", in programma alla Fortezza da Basso fino al 21 giugno. Alla presentazione della manifestazione, dedicata stavolta al tema del free style, hanno partecipato i vertici di Pitti Uomo, l'ad **Raffaello Napoleone** e il presidente **Gaetano Marzotto**, il vice-presidente di Confindustria **Paolo Zegna**, **Alfredo Vanessa**, presidente del Centro Firenze per la moda italiana e l'imprenditore **Guidalberto Guidi**, presidente di Ancma (Associazione nazionale ciclo, motociclo e accessori) che ha collaborato con Pitti Uomo per l'allestimento scenografico della rassegna: una



Raffaello Napoleone

serie di enormi quadre ideate da **Oliviero Baldini** per il piazzale all'interno della Fortezza, costruite utilizzando biciclette delle migliori marche italiane. «Vogliamo portare le aziende italiane in Ucraina, Kazakistan e Brasile - ha detto Vanessa - e vorremo come interlocutore l'Ice». «Pitti è interessata a fare politica di marketing - ha aggiunto Marzotto - non solo per i grandi marchi ma anche per le piccole e medie imprese. I nuovi mercati adorano il made in Italy e i buyers di questi paesi sono in aumento a Pitti». «Confindustria deve fare quadrato - ha detto Zegna - c'è una realtà di microaziende che ha esigenza di espandersi e non sa come fare».

P.F.N.

# Dal Kazakhstan alla Mongolia in bici

E' l'impresa che compiranno due giovani fiorentini: **Gianluca Scafuro** e **Lenny Valentino Schiaretti**. Partenza il 10 luglio dalla capitale kazaka di Astana: oltre 4.000 chilometri in ottanta giorni

STEFANO ROMAGNOLI

Dal Kazakhstan alla Mongolia in poco più di ottanta giorni e pedalando per oltre 4.000 chilometri. Se non è da Guinness dei primati poco ci manca. Stiamo parlando dell'impresa che **Gianluca Scafuro** e **Lenny Valentino Schiaretti**, due ventottenni fiorentini, si preparano a mettere in atto. Il "Mongoliatour", che gode anche del patrocinio della Regione e l'appoggio di numerosi sponsor, prenderà il via il 10 luglio quando i due giovani mountainbiker daranno le prime pedalate nella capitale kazaka di Astana. Poi, a separarli dall'arrivo a Ulan Bator, sentieri sterrati e rocciosi, pianure brulle e interminabili ma, soprattutto, il deserto dei Gobi con le sue temperature proibitive (durante le ore di sole si dovrebbero raggiungere i 40-45° centigradi). Il viaggio sarà affrontato in completa autosufficienza attrezzando i due mezzi di trasporto con quattro borse laterali e un carretto. A pieno carico il peso del materiale trasportato da Scafuro e Schiaretti dovrebbe aggirarsi intorno agli ottanta chilogrammi (scorte di cibo liofilizzato, apparecchiature audio-video per le riprese del viaggio ed in particolare dell'eclissi totale di sole prevista per venerdì primo agosto, tenda, sacchi a pelo). Ma quando e perché è nata l'idea di questo viaggio-avventura? «Il sogno di un viaggio in Mongolia è di lunga data - spiegano a **Metropoli** Scafuro e Schiaretti - ma la pianificazione del raid in mountain bike in piena autonomia alimentare ed energetica è iniziata circa nove mesi fa. Abbiamo unito la grande passione per i viaggi allo sport del ciclismo praticato da anni a livello agonistico». E i sacrifici per rendere questo sogno realtà non sono mancati, a cominciare



PROTAGONISTI I due mountainbiker fiorentini in azione sulle loro biciclette

■ PDL/REGIONE ■

## Aeroporto: mozione per la pista parallela

Una mozione per accelerare i tempi per la realizzazione della pista parallela all'aeroporto fiorentino di Peretola è stata presentata in consiglio regionale da **Angelo Pollina**, vice-presidente del consiglio regionale e consigliere di Fi-PdL, insieme ai colleghi **Alberto Magnolfi**, presidente del gruppo Fi-PdL, **Paolo Bartolozzi** e **Stefania Fuscagni**. «Nelle ultime settimane - spiega Pollina - si è riaperto il dibattito sulla possibilità di un cambio di orientamento della pista dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze. Finalmente non è più un tabù parlare di una pista parallela all'autostrada. Quindi, cercando di far tesoro delle parole dette in questi giorni, abbiamo presentato una mozione che ci auguriamo venga discussa e votata già la prossima settimana dal consiglio regionale». «Partiamo - prosegue Pollina - dalle parole dei nostri amministratori, dal ministro **Altero Mat-**

prima di tutto dalla preparazione atletica: «E' difficile trovare condizioni simili a quelle estreme che dovremo affrontare nel deserto del Gobi e, quindi, la nostra premura si focalizza su lunghe sedute di allenamento tra le colline fiorentine, sia per abituarci alle tappe giornaliere di otto, dieci ore previste durante il viaggio, sia per testare i mezzi meccanici che saranno sottoposti a incredibili sforzi». Da notare che, tutti coloro che lo vorranno, potranno seguire "in diretta" il "Mongoliatour". I due ragazzi, infatti, aggiorneranno quotidianamente il sito internet [www.mongoliatour.it](http://www.mongoliatour.it) con immagini e altro materiale prodotto durante i giorni di viaggio. A noi non resta che augurare loro un caloroso in bocca al lupo e dare appuntamento ai due ragazzi a inizio ottobre, quando saranno nuovamente a Firenze.

teoli al presidente della Provincia **Matteo Renzi**, all'assessore regionale **Riccardo Conti** e da alcune prese di posizione delle forze economiche della città dal presidente della Camera di commercio di Firenze al presidente nazionale di Confcommercio **Bernabò Bocca**. Inoltre, vogliamo impegnare la Regione ad attivarsi presso l'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino, ed eventualmente presso quelle dei Comuni limitrofi, per una modifica del Piano urbanistico comunale al fine di poter coniugare il cambio di orientamento della pista e la realizzazione del parco della Piana, in modo che questo possa trovare collocazione nella parte di pista che rimarrebbe inutilizzata a seguito del cambio di orientamento». Per Pollina «il nuovo orientamento della pista risponderebbe alle esigenze di molte famiglie residenti a Brozzi, Quaracchi e Peretola».

## UNIONCAMERE «Bene il turismo in Toscana»

«Il 2007 ha fatto registrare la crescita del Pil regionale di 1,4 punti percentuali, tuttavia il dato medio annuale riflette una dinamica trimestrale alquanto disomogenea essendo il 2007 l'anno che ha segnato il passaggio da una fase di ripresa ad una di quasi stagnazione». Si è espresso così **Pierfrancesco Pacini**, presidente di Unioncamere Toscana, sullo stato di salute della nostra regione sulla base del consuntivo 2007 e delle previsioni 2008-2009.

«La Toscana - ha aggiunto - ha un'attrazione turistica piuttosto marcata e questo settore, pur registrando un rallentamento della crescita delle presenze, che si attesta comunque al +1,9%, pone in evidenza tuttavia che la spesa dei turisti esteri è cresciuta del 7,3% rispetto al 2006, segno evidente che i nostri operatori hanno saputo rivolgersi a una clientela dotata di maggiore capacità di spesa. Anche l'export continua a crescere, +6,9% nel 2007 e +3,9% nel primo trimestre 2008. Tutto ciò non è dovuto soltanto a un miglioramento della qualità di alcune produzioni tradizionali del nostro sistema economico ma anche a un lento e progressivo riequilibrio verso settori a più elevato contenuto tecnologico».

P.F.N.

## Buitoni: Flai-Cgil sul piede di guerra: «Ormai non ci fidiamo più di Nestlé»

«A questo punto non ci fidiamo più di Nestlé perché ha dato vita a uno sgradevole balletto sulla pelle dei lavoratori». Lo afferma, in una nota, la segretaria nazionale della Flai-Cgil commentando l'atteggiamento assunto dalla multinazionale nella gestione della cessione dello stabilimento Buitoni di Sansepolcro. «Ora pretendiamo - continua il documento -

*«L'azienda - si legge in una nota - ha dato vita a uno sgradevole balletto sulla pelle dei lavoratori, ora pretendiamo che il piano industriale venga discusso solo in sede istituzionale»*

la manifestazione indetta da Flai-Cgil e Fai-Cisl davanti alla sede della Regione Toscana dove si stava profilando la possibilità di una riapertura delle trattative fra la multinazionale svizzera e il gruppo alimentare Colussi, intenzionato a rilevare l'attività di Sansepolcro. Alla fine, però, Nestlé ha confermato la propria volontà a cedere il sito toscano alla Tmt Financedi **Angelo Mastrolia**, dichiarando di voler attivare le procedure di cessione già da oggi. Nestlé, intanto, ha dato inizio alle procedure di consultazione con le Rsu della Buitoni di Sansepolcro e le organizzazioni sindacali.

F.M.

## Pontassieve saluta con affetto Pietro Selvi

E' stato stato sindaco dal 1970 al 1980. Oggi la commemorazione in piazza Vittorio Emanuele II

E' scomparso **Pietro Selvi**, nato a Pontassieve il 25 giugno 1919, storica figura e personalità importante del Comune di Pontassieve, consigliere comunale dal 1946 al 1956, poi membro della giunta durante le legislature di **Enso Boscherini** dal 1956 al 1970 e sindaco dal 1970 al 1980. Le sue due legislature possono essere definite le legislature dello sviluppo e della nascita dei "servizi sociali". Nella prima, infatti, l'attività di Selvi si indirizzò su un largo programma di interventi nei settori della scuola, della cultura, dello sport e della sanità e assistenza, dei lavori pubblici, puntando a una qualificazione maggiore e più condivisibile dei servizi sociali. Fra i lavori più significativi si ricordano il miglioramento delle attrezzature per gli acquedotti di tutto il territorio comunale, nuovi impianti sportivi di Pontassieve e Sieci, oltre all'istituzione di parchi ed aree verdi. Molti gli interventi per le strutture scolastiche: nel 1972 nasce il primo asilo nido nel capoluogo. A quel periodo storico, inoltre, risale il miglioramento generale di tutta la rete viaria adeguandola alla consistenza demografica. E' in questa legislatura che si verifica il trasferimento dei servizi comunali nel Palazzo Sansoni

Trombetta restaurato, attuale sede del municipio. La seconda legislatura Selvi è caratterizzata da un ulteriore sviluppo dell'urbanistica del territorio e dalla nascita della zona artigianale di Pontassieve. Nel 1979 si assiste alla costruzione dell'impianto di potabilizzazione. Inoltre viene realizzato un moderno assetto alla rete fognaria lungo la Sieve, i cui lavori consentono l'allacciamento degli scarichi al sistema di fognature del capoluogo.



MUNICIPIO Il Comune di Pontassieve

Viene anche inaugurata la nuova scuola materna in piazza Maltoni. Sempre nel 1979 entra in funzione la piscina comunale di viale Hanoy e vengono realizzati gli alloggi popolari a Sieci. «La perdita di Pietro - ha affermato il sindaco **Marco Mairaghi** nel telegramma di condoglianze inviato alla famiglia e al figlio **Sauro**, attualmente assessore ai lavori pubblici - colpisce tutta la città di Pontassieve. Pietro è stato un simbolo di impegno politico, civile e di dedizione alle Istituzioni. Pontassieve sarà sempre grata al suo sindaco». La camera ardente è stata allestita ieri nella sala del consiglio comunale mentre la commemorazione avrà luogo oggi alle 16 in piazza Vittorio Emanuele II.